



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Prot. n.

m_dg - GDAP
PU - 0269925 - 27/08/2018



Ai Rappresentanti delle OO.SS.
Corpo di Polizia Penitenziaria
Loro Sedi

Ai Rappresentanti delle OO.SS.
Comparto Funzioni Centrali
Loro Sedi

All' Ufficio II - Polizia Penitenziaria

All'Ufficio III - Personale dirigenziale, amministrativo e non di ruolo

All'ufficio V - Trattamento economico e previdenziale

All'Ufficio X - Traduzioni e piantonamenti

e, p.c.

All'Ufficio I - Segreteria Generale

Oggetto: Basi Navali e Istituti accorpati.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla riunione che si terrà il prossimo **12 settembre alle ore 10.00** presso la Sala Riunione di questo Dipartimento.

L'Ordine del giorno verte sui seguenti argomenti: Istituti accorpati e chiusura delle Basi Navali di Napoli, Favignana e Porto Azzurro.



Ministero della Giustizia

Per quanto riguarda gli Istituti accorpati - Alessandria, Brescia, Reggio Calabria, Ancona e Civitavecchia di cui al D.M. 2 marzo 2016 e P.C.D. del 13 gennaio 2017- ferma restando la direzione di ciascuno dei citati complessi penitenziari in capo ad un solo dirigente, si ritiene che anche la responsabilità dell'area educativa e dell'area contabile debba far capo ad un solo funzionario della specifica professionalità.

Viceversa per il Corpo di polizia penitenziaria una delle ipotesi da esaminare riguarda la responsabilità dell'area sicurezza.

Si dovrà congiuntamente valutare la possibilità di prevedere il Comandante di reparto anche per la sede accorpata.

In siffatta ipotesi ciascun comandante di reparto gestirà autonomamente l'area della sicurezza e risponderà funzionalmente e gerarchicamente al dirigente della struttura.

Relativamente alla chiusura delle Basi Navali di Napoli, Favignana e Porto Azzurro, ai sensi dell'art. 4 del d. lgs. 19/8/2016, n. 177, l'Amministrazione deve provvedere a ricollocare il personale in maniera funzionale alle proprie esigenze contemperando anche i legittimi interessi degli operatori.

Le opzioni che si propongono si possono così sintetizzare:

- trasferimento a domanda del personale, senza oneri a carico dell'amministrazione, nell'ambito degli istituti e servizi del medesimo Provveditorato;
- prosecuzione a domanda del servizio navale presso le basi navali funzionanti.

L'Ufficio I – Segreteria Generale che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

IL DIRETTORE GENERALE
Pietro BUFFA